



## INSIEME PER IL PIANO

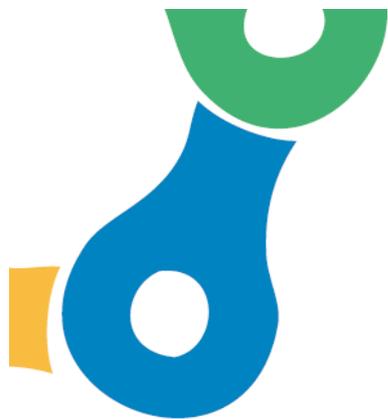
Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### Sintesi dell'ascolto del territorio

16 giugno 2016

#### INDICE

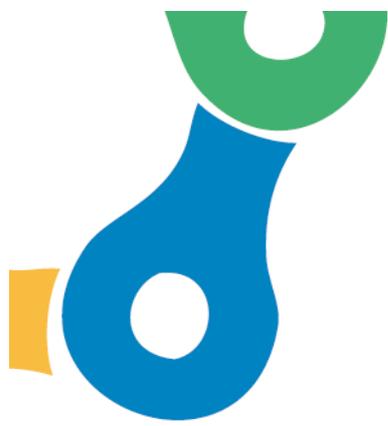
<b>Attività svolte</b> .....	<b>3</b>
<b>Sintesi dei temi emersi dall'ascolto</b> .....	<b>4</b>
<i>I confini del Piano: il suo ambito di operatività</i> .....	4
<i>Le aspettative nei confronti del Piano</i> .....	5
<i>I possibili temi del Piano Strategico</i> .....	6
Definizione del ruolo e della identità della CM.....	6
Sperimentazione di un nuovo modello di <i>governance</i> territoriale.....	7
Un sistema coordinato di mobilità esteso a tutto il territorio della CM .....	7
La riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico su ferro .....	8
Il completamento ed estensione della rete tramviaria esistente.....	8
Un sistema integrato di mobilità dolce.....	8
Il miglioramento della viabilità stradale esistente .....	9
Il potenziamento del sistema di trasporto pubblico su gomma.....	9
Interventi sul sistema tariffario del trasporto pubblico .....	9
L'applicazione delle nuove tecnologie al sistema della mobilità.....	9
Un sistema di infrastrutture digitali esteso a tutto il territorio della CM.....	10
Semplificazione e armonizzazione delle procedure .....	10
Lo snellimento e l'omogeneizzazione delle procedure amministrative.....	10
Lo sviluppo di strumenti di e-government.....	10
La gestione associata di alcuni servizi della pubblica amministrazione .....	10
Sostegno allo sviluppo economico e all'imprenditorialità .....	11
La definizione di una precisa strategia di sviluppo economico.....	11
Il rafforzamento del legame tra territorio e mondo della produzione .....	11
La creazione di una filiera efficace tra mondo della formazione e le aziende .....	11
L'investimento su un sistema diffuso di innovazione tecnologica .....	11
Un sistema turistico integrato esteso a tutta la CM .....	12
Una task force dedicata alla programmazione di un'offerta turistica integrata.....	12
L'utilizzo del brand Firenze per promuovere un offerta turistica di area vasta .....	12
La ricerca di nuovi mercati e target turistici adatti ad una fruizione metropolitana .....	12
La creazione di un marketing di destinazione di area metropolitana .....	12



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

Lo sviluppo di azioni di promozione finalizzate all'attrazione di grandi eventi.....	13
La creazione di applicazioni dedicate alla pubblicizzazione dell'offerta turistica.....	13
<b>Valorizzazione e sostegno del patrimonio culturale della CM .....</b>	<b>13</b>
Un nuovo ruolo per la CM per i beni culturali .....	13
La creazione di reti integrate delle opportunità culturali .....	14
L'ampliamento del pubblico.....	14
La creazione di un sistema di residenze creative.....	14
L'applicazione delle nuove tecnologie al sistema dei beni culturali.....	14
La conservazione dei beni culturali .....	15
<b>Strategie per una CM inclusiva e solidale .....</b>	<b>15</b>
La creazione di strutture a sostegno e coordinamento delle politiche dell'abitare .....	15
Azioni di sostegno alla componente più anziana della popolazione .....	15
Percorsi di sostegno e coordinamento delle politiche di genere .....	16
Una struttura di coordinamento per la gestione dell'accoglienza dei migranti .....	16
La valorizzazione dello sport come strumento di inclusione sociale .....	16
<b>Rapporto città-campagna e tutela ambientale e dell'agricoltura.....</b>	<b>17</b>
La tutela ambientale e lo sviluppo di energie alternative.....	17
La promozione delle attività agricole .....	17
La valorizzazione del fiume Arno .....	17
<b><u>Allegato 1- Attori intervistati .....</u></b>	<b>18</b>



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### Attività svolte

Il documento presenta la **sintesi delle interviste** condotte nella fase di **Ascolto del territorio** del percorso partecipativo per il Piano Strategico della Città Metropolitana di Firenze “Insieme per il Piano”, che si è svolta nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2016<sup>1</sup>.

La **metodologia** utilizzata ha previsto una prima consultazione degli organi rappresentativi della Città Metropolitana a cui è stato chiesto di indicare una prima lista di interlocutori, sia istituzionali sia del territorio, da contattare. Tale lista è stata quindi progressivamente implementata durante l’ascolto dei diversi soggetti indicati, con l’intento di individuare anche interlocutori non abitualmente coinvolti nei processi partecipativi, così da restituire un ritratto variegato e inclusivo del territorio della città metropolitana fiorentina.

La **traccia dell’intervista** inizialmente focalizzata sulle opportunità, l’identità e l’estensione della Città Metropolitana è stata progressivamente incrementata, includendo domande specifiche sui temi via via emersi come più rilevanti e condivisi.

Sono stati ascoltati **149 attori territoriali**:

- **44 amministratori** di cui 33 della Città metropolitana e 11 amministratori dei comuni e di altri enti
- **22 tecnici** di cui 7 della Città metropolitana, 12 del territorio e 3 di enti gestori
- **83 portatori di interesse** di varia natura (attori economici e culturali, rappresentanti di categoria, sindacati, membri di associazioni).

La fase di ascolto del territorio ha avuto come scopo da un lato, quello di verificare il grado di consapevolezza degli attori locali del processo di Pianificazione strategica che sta portando avanti la Città Metropolitana di Firenze e dall’altro, di intercettare le priorità espresse da territorio metropolitano in termini di bisogni e di suggerimenti progettuali volti a orientare preliminarmente tale processo di pianificazione strategica.

Da questa prima fase di ascolto sono emerse, così, alcune prime linee strategiche per *cluster* tematici, su cui sono stati costruiti, nella fase successiva del processo

<sup>1</sup> Le interviste sono state realizzate dagli esperti della società incaricata della gestione del percorso partecipativo, Avventura Urbana srl. Il coordinamento della fase di ascolto è curato dalla d.ssa Maddalena Rossi.



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

partecipativo, gruppi di lavoro finalizzati all'elaborazione di alcuni primi indirizzi progettuali da suggerire per il Piano Strategico.

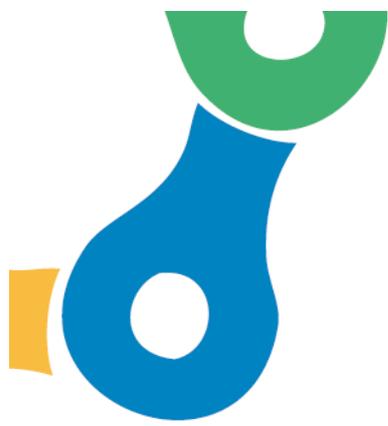
### Sintesi dei temi emersi dall'ascolto

#### **I confini del Piano: il suo ambito di operatività**

La questione dei **confini della città metropolitana** e quindi della **dimensione territoriale del Piano Strategico** ad essa rivolto ha interessato molti degli interlocutori intervistati, a dimostrazione che la perimetrazione della Città Metropolitana coincidente con i confini amministrativi della ex-Provincia di Firenze, così come prevista dalla legge 56/2014, non è cosa scontata.

Nel racconto dei vari attori è emersa una visione del contesto territoriale della CM non come un contenitore statico dotato di risorse immobili, ma come **una dimensione sia fisico-spaziale che socio-economica da definire nel tempo**. Per questo gli intervistati, in linea di massima, **non hanno posto preclusioni** sulla possibilità di un allargamento o riduzione dei confini attuali della CM, e quindi delle strategie di Piano; al contrario, molti di essi si sono detti favorevoli ad un **possibile cambiamento nel tempo del perimetro territoriale della CM**, attraverso progetti di volta in volta orientati al problema. Complessivamente, sono emerse **cinque configurazioni** della possibile fisionomia della CM:

- una prima configurazione restringe i suoi confini al capoluogo di Firenze e ai 9 comuni ad esso limitrofi (Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Impruneta, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa).
- una seconda configurazione ridimensiona i confini attuali della CM ai comuni di cui sopra a cui lega però anche l'asse metropolitano Prato-Pistoia;
- una terza configurazione estende, gli attuali confini della CM all'asse Prato-Pistoia, secondo una logica aggregante analoga a quella del punto precedente;
- una quarta configurazione amplia gli attuali confini della CM non solo sull'asse Prato-Pistoia, ma anche sulla zona nord del Chianti senese e sulla zona nord del Valdarno aretino.



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

- infine una quinta configurazione sostiene che la CM, nella sua dimensione attuale, debba diventare il capofila per tutte le ex province;

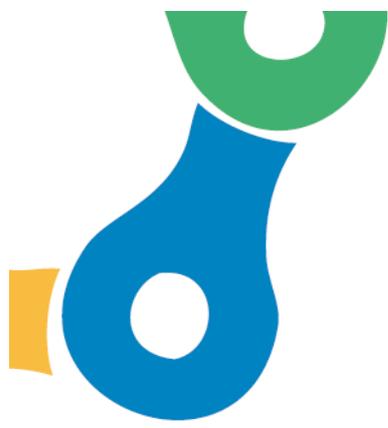
Le possibili modalità di aggregazione individuate dai vari soggetti sono diverse e vanno da annessioni formali di suddetti territori al territorio della CM (di cui all'iter previsto alla L. 56/2014) all'ipotesi di collaborazioni istituzionali di programmazione e pianificazione comuni, per giungere, infine, a collaborazioni orientate al problema, a geometria, quindi, variabile, in base a linee di intervento prioritarie individuate dal Piano Strategico.

In ogni caso si chiede che il Piano riesca a **superare una “visione Firenze-centrica”** del territorio metropolitano, causata anche da un peso importante della Città di Firenze all'interno della maggioranza del consiglio metropolitano e a costruire **politiche rivolte allo sviluppo complessivo dell'intera Città Metropolitana**, capaci di **portare a standard omogenei** le dotazioni delle diverse aree in termini di accessibilità e di servizi, **garantire le specificità** e valorizzare le eccellenze locali, con l'obiettivo sintetico di **“mantenere le differenze e accorciare le distanze”** in un'ottica integrata di sviluppo.

### Le aspettative nei confronti del Piano

Le aspettative espresse nei confronti del Piano strategico sono molto diversificate. In linea di massima i soggetti intervistati auspicano che il **Piano** abbia **un carattere operativo, attuabile tramite azioni che possano essere messe in atto fin da subito** o che comunque possano rendersi concrete nell'arco dei tre anni della sua durata. Il *“Piano non deve essere il libro dei sogni”* è la frase maggiormente ricorrente nelle interviste. L'attesa è quindi verso **uno strumento agile, dinamico** e capace di cogliere la velocità dei processi in atto. Una parte più ristretta di intervistati afferma che, sebbene la concretezza debba essere requisito prioritari del Piano, non si deve, comunque, rinunciare ad una visione condivisa – di lungo periodo e di largo respiro – del territorio nel futuro. Il Piano dovrebbe riuscire ad inquadrare le proprie azioni su uno scenario di sviluppo proiettato su un arco di tempo più lungo, magari anche prevedendo un loro *“cronoprogramma”* di messa in cantiere di alcuni *“progetti pilota”*, da realizzarsi anche attraverso la costruzione di una Agenda Urbana, su modello di altri piani adottati in città italiane e europee.

Il rapporto **tra pianificazione strategica e pianificazione territoriale e urbanistica** è un altro punto sul quale ritorna con insistenza la maggioranza degli intervistati. Uno dei rischi maggiormente sentiti dagli intervistati è che si creino sovrapposizione e confusione tra



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

pianificazione strategica e pianificazione territoriale. Partendo da queste considerazioni, la maggior parte degli intervenuti afferma che il Piano Strategico e gli strumenti della Pianificazione territoriale e urbanistica devono necessariamente rimanere separati pur dovendo costantemente interagire e comunicare.

### I possibili temi del Piano Strategico

#### Definizione del ruolo e della identità della CM

Tutti gli interlocutori riconoscono **l'Istituzione della Città Metropolitana come una grande opportunità**, anche se denunciano un **senso di indeterminatezza** che caratterizza l'Ente in questa fase di transizione. Viene da più parti evidenziata "*la natura incerta e problematica del fenomeno metropolitano*", soprattutto riguardo a: **ruolo e competenze, risorse e identità** del nuovo Ente.

Emerge quindi la richiesta una maggiore chiarezza rispetto al ruolo che la CM andrà ad assumere. Complessivamente si ritiene che la CM debba evitare di "essere una copia della vecchia provincia", riconfigurandosi, invece, su un modello istituzionale nuovo che assume un più ampio e strategico ruolo di regia dei processi di sviluppo del territorio di riferimento, attraverso la predisposizione di disegni orientati a generare decisioni e azioni condivise e immediatamente operative. Il Piano strategico viene da molti considerato lo strumento con il quale la CM riesce a compiere tale passaggio di ruolo.

Quello sulla **disponibilità di risorse economiche e umane** di cui è attualmente dotata la CM è un tema costantemente sollevato dagli intervistati. Viene posta una forte enfasi sul taglio delle risorse disponibili sia in termini di personale qualificato che di risorse strettamente economiche a cui è stato soggetto l'Ente. Il timore maggiormente diffuso è che la CM non riesca a garantire esclusivamente con le proprie entrate (le più consistenti delle quali derivano dalla RC auto) lo svolgimento delle funzioni fondamentali a lei ancora attribuite, né tantomeno raggiungere gli obiettivi che essa si prefigge con il Piano Strategico. La CM deve, così, orientarsi, secondo gli intervistati da un lato, verso la tutte le occasioni di razionalizzazione della propria spesa; dall'altro verso lo sviluppo di capacità di mobilitazione di risorse private e pubbliche di provenienza diversa di quella statale, riferendosi, in via prioritaria, alle risorse comunitarie disponibili nei prossimi anni per programmi su scala urbana e metropolitana.

Tutti gli interlocutori sono, inoltre, concordi nell'evidenziare **la scarsa percezione e**



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

**riconoscibilità della CM tra enti locali, portatori di interesse e cittadini**, e la conseguente necessità di rafforzare una sua immagine e identità e quindi, in seconda battuta, di riuscire a comunicarla in maniera nitida e immediata. Al fine di veicolare nell'immediato una riconoscibilità alla nuova entità in costruzione il Piano Strategico può giocare un ruolo fondamentale l'attivazione, attraverso il Piano, di azioni mirate alla costruzione materiale di "marcatori territoriali" che aiutino i cittadini a riconoscersi in maniera immediata nell'ente: azioni materiali che intercettano la vita quotidiana degli attori operanti nei territori della CM, facilitandone alcuni aspetti, che abbiano una connotazione di scala tipicamente metropolitana (esempi classici che vengono in tal senso menzionati sono tutte le operazioni di omogeneizzazione delle procedure tra i diversi enti su una pluralità di tematiche, di cui più avanti nel documento).

### **Sperimentazione di un nuovo modello di governance territoriale**

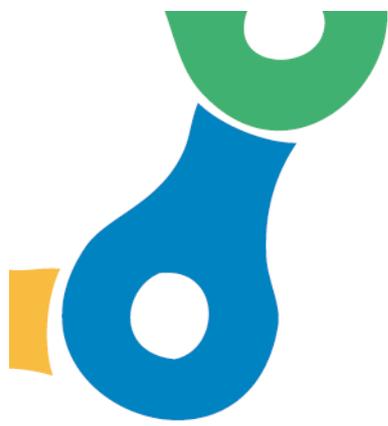
La CM viene percepita come un'occasione di sviluppo e messa a lavoro di un nuovo modello di *governance* territoriale. Il miglioramento della *governance* urbana e metropolitana non riguarda, cioè, secondo gli intervistati, solo la riforma della sua macchina gestionale-organizzativa, ma anche e soprattutto un **radicale cambiamento della cultura di governo** che accompagna tale ridefinizione interna. Il successo del nuovo Ente dipenderà, quindi, dalla sua capacità di garantire un dialogo costruttivo con i cittadini, imprese e società civile; con le altre istituzioni pubbliche – sovra e sotto ordinate (Regione e Comuni); con le altre province o città metropolitane limitrofe (es. Bologna).

In questa prospettiva lo snodo essenziale dell'azione di governo a scala metropolitana è la **promozione della cooperazione e del coordinamento inter-istituzionale**, sia lungo la filiera della *governance* verticale, sia lungo la filiera territoriale della cooperazione tra Comuni.

Il Piano, inoltre, guidato dalla città e aperto ai portatori di interesse, deve essere uno strumento per stringere dei rapporti di collaborazione e **partenariato fra amministrazione pubblica e attori economici privati**.

### **Un sistema coordinato di mobilità esteso a tutto il territorio della CM**

La realizzazione di un sistema coordinato di mobilità esteso a tutto il territorio della CM viene considerato da tutti la **"priorità delle priorità"** che il Piano Strategico deve affrontare. La mobilità viene considerata uno dei maggiori fattori per **incrementare lo sviluppo economico e migliorare, al contempo, la vita degli abitanti delle CM**. L'obiettivo



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

generale indicato dalla maggior parte degli interlocutori come prioritario è di fare in modo che tutti i territori della CM abbiano la stessa accessibilità. Tale obiettivo viene ritenuto perseguibile attraverso due strategie di intervento, ovvero: il decongestionamento dell'area centrale della CM; lo sviluppo di un sistema capillare di accessibilità ai territori meno centrali, nell'ottica complessiva di agevolare sistemi di trasporto collettivi ambientalmente sostenibili e alternativi al trasporto privato su gomma.

Le proposte che vengono avanzate per il perseguimento di tali scopi sono le seguenti:

### La riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico su ferro

Una gran parte degli intervistati sollecita il completamento dell'originario Piano RFI inerente la riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico su ferro dell'area metropolitana fiorentina, bloccato per un'inchiesta giudiziaria dal 2013. Questo prevede la realizzazione di binari dedicati all'Alta Velocità Ferroviaria realizzati attraverso un tunnel di circa 9 Km, che sottopassa la città, da Firenze Rifredi alla Stazione di Firenze Campo di Marte. La realizzazione del piano AV permetterebbe, secondo le intenzioni iniziali di progetto, di *“liberare i binari di superficie delle linee ferroviarie e quindi di riorganizzare il sistema ferroviario regionale/metropolitano intorno alla Stazione di Santa Maria Novella”*.

### Il completamento ed estensione della rete tramviaria esistente

Da molto interlocutori viene richiesto il completamento del sistema tramviario fiorentino, attraverso la realizzazione delle 2, 3 e 4. Alcuni attori chiedono, inoltre, l'estensione della rete tranviaria su tratte più lunghe (es. verso Lastra a Signa). Viene dunque fatto notare che la realizzazione del sistema tramviario fiorentino nella sua interezza, unito ad agevole sistema di scambio rotaia-gomma attraverso la creazione di parcheggi scambiatori localizzati nei punti di accesso all'area più urbanizzata, potrebbe risolvere molti dei problemi relativi al congestionamento.

### Un sistema integrato di mobilità dolce

Si chiede inoltre lo sviluppo di un sistema di mobilità sostenibile – piste ciclo pedonali – a copertura dell'intero territorio metropolitano che permetta di *“andare dalla montagna al cuore urbano con una sola pedalata!”*. Lo sviluppo di una rete di questa natura viene ritenuto anche un buon strumento per favorire lo *“sviluppo turistico dei territori minori”*.



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### Il miglioramento della viabilità stradale esistente

Vengono sollecitati, in relazione alle competenze rimaste alla CM, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, riorganizzazione e nuova gerarchizzazione dei tracciati viari esistenti e alla predisposizione, in merito, di una chiara programmazione operativa e finanziaria.

### Il potenziamento del sistema di trasporto pubblico su gomma

Gli attori intervistati provenienti dai territori più distanti dall'area più urbanizzata della CM e che non sono serviti dalla linea ferroviaria (es. San Godenzo) avanzano la richiesta di un potenziamento del sistema del trasporto pubblico su gomma per migliorare l'accessibilità. Su questo punto si sono create aspettative intorno alla riorganizzazione effettuata dalla regione Toscana del trasporto pubblico locale, la cui gestione è stata affidata nella sua interezza ad un'unica società, che sta procedendo ad una ristrutturazione completa del servizio al 2019. In questo lasso di tempo occorre, secondo gli intervenuti, sviluppare precise richieste da presentare alla Regione al fine di orientare tali scelte progettuali.

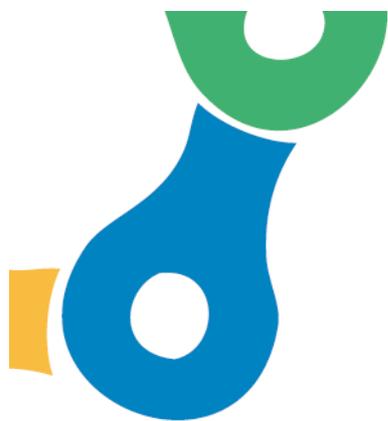
### Interventi sul sistema tariffario del trasporto pubblico

Alcuni intervistati chiedono una rimodulazione tariffaria del sistema di trasporto pubblico sul territorio della CM. A tal riguardo il nuovo ente gestore del TPL afferma che la sua idea di rimodulazione del sistema tariffario del servizio a livello regionale potrebbe prevedere *“un’articolazione a cascata, con tariffe differenziate in base ad alcune fasce standard: urbano per comuni capoluogo, urbano per grandi comuni, urbano per piccoli comuni, interurbano”*.

### L’applicazione delle nuove tecnologie al sistema della mobilità

Si suggerisce anche la creazione di una piattaforma unica che favorisca l’intermodalità negli spostamenti sul territorio metropolitano, in grado, ad esempio, di comunicare in tempo reale le alternative di spostamento, le emergenze e le condizioni del traffico.

Si sollecita inoltre l’estensione della applicazione che consente il pagamento del trasporto pubblico anche tutto il territorio della CM e la creazione di un’altra che consenta il pagamento online – anche tramite cellulare – dei parcheggi per la sosta auto.



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### Un sistema di infrastrutture digitali esteso a tutto il territorio della CM

La principale richiesta che viene avanzata in termini di infrastrutture digitali riguarda la necessità di estendere la banda larga/ultra larga a tutto il territorio metropolitano, al fine di migliorare la qualità della vita degli abitanti, elevare la qualità urbana e ambientale del territorio, aumentare, di conseguenza, l'attrattività di tutta l'area nel suo complesso.

#### Semplificazione e armonizzazione delle procedure

Il Piano Strategico della CM dovrebbe, secondo le indicazioni di alcuni intervistati, mirare a creare un territorio metropolitano più vicino alle esigenze di cittadini e imprese attraverso un processo di semplificazione amministrativa e sburocratizzazione. La CM su questo potrebbe svolgere un importante ruolo ponte tra gli Enti Locali che la compongono. Le proposte che vengono avanzate per il perseguimento di tale scopo sono le seguenti:

#### Lo snellimento e l'omogeneizzazione delle procedure amministrative

Molti intervistati ritengono necessario un progressivo snellimento e l'omogeneizzazione di regolamenti, normative, strumenti e autorizzazioni nei vari settori amministrativi (es. urbanistica, turismo, SUAP), in modo che cittadini e imprese si confrontino con le stesse procedure in tutti i Comuni della CM.

#### Lo sviluppo di strumenti di e-government

Un'azione che viene ritenuta utile la gestione digitalizzata della pubblica amministrazione, che - unitamente ad azioni di cambiamento organizzativo - consenta di trattare la documentazione e i procedimenti tramite le nuove tecnologie. In questo modo sarà possibile ottimizzare il lavoro degli enti e offrire ai cittadini e alle imprese servizi più rapidi e innovativi: si citano a livello di esempio i pagamenti delle rette scolastiche, la carta di identità online, lo sportello unico per le attività produttive (SUAP) e anche nuovi servizi come ad esempio un'applicazione dedicata alla sicurezza del territorio metropolitano e ai messaggi di allerta meteo.

#### La gestione associata di alcuni servizi della pubblica amministrazione

Alcuni interlocutori propongono la gestione associata di alcuni servizi per sotto-aree della CM, che potrebbe rivelarsi utile nel contenimento della spesa pubblica, grazie ad un coordinamento delle risorse, e nel migliorare l'efficienza del servizio stesso, grazie ad una condivisione delle competenze.



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### Sostegno allo sviluppo economico e all'imprenditorialità

Opinione condivisa da tutti gli attori intervistati è che la CM debba agire da volano ed acceleratore dello sviluppo economico del suo territorio, favorendo la crescita delle attività già presenti sul territorio e riuscendo ad attrarre investimenti dall'esterno, cercando, al contempo, di allargare ed aumentare il peso e l'influenza della CM a scala nazionale e internazionale.

Le azioni puntuali proposte a tal proposito sono le seguenti.

#### La definizione di una precisa strategia di sviluppo economico

I vari interlocutori mettono in evidenza la necessità che il Piano Strategico chiarisca quella che è la sua visione per lo sviluppo futuro dell'area, indicando obiettivi precisi di sostegno all'economia locale economico e all'occupazione. A titolo di esempio vengono avanzate esigenze relative alla qualificazione del capitale umano e del management delle piccole e medie imprese e la promozione di nuove start up.

#### Il rafforzamento del legame tra territorio e mondo della produzione

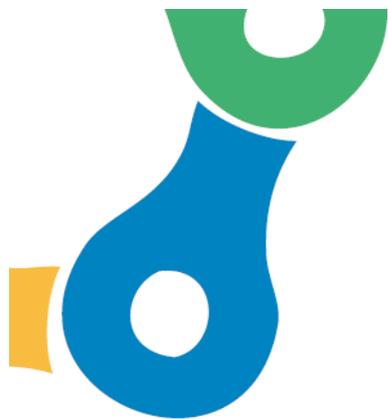
Il rapporto del territorio con le imprese è un punto chiave per sviluppare ulteriormente la produzione della CM fiorentina. La proposta che emerge è quella di creare un laboratorio di progettualità, da proporre successivamente alle altre CM, che incentivi un rapporto diverso tra PA e mondo economico, superando le associazioni di categoria. Tale laboratorio potrebbe essere realizzato con la costruzione, di piattaforme multi-stakeholder di lavoro che avvicinino Enti e mondo della produzione; un numero limitato di cantieri progettuali territoriali, quali ambiti concreti di co-progettazione su temi specifici, ciascuno caratterizzato da un preciso policy network, di risorse da attivare.

#### La creazione di una filiera efficace tra mondo della formazione e le aziende

Molti attori del mondo economico ritengono necessarie azioni volte a sviluppare un sistema duale aziende – mondo della formazione', che studi percorsi più mirati per costruire un rapporto più stretto di collaborazione fra le Università e gli Istituti superiori e le aziende presenti sul territorio.

#### L'investimento su un sistema diffuso di innovazione tecnologica

La CM dovrà puntare sull'innovazione, investendo sulla creatività del sistema universitario,



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

mettendo al centro dello sviluppo l'economia della conoscenza come uno dei fattori centrali su cui investire, lavorando sulle connessioni tra università, ricerca e mondo della produzione, offrendo soluzioni innovative alle politiche pubbliche.

### Un sistema turistico integrato esteso a tutta la CM

Il settore turistico rappresenta un asse strategico prioritario per la CM, su cui è chiamata a sviluppare strategie di sviluppo di scala metropolitana volte a una redistribuzione su tutto il suo territorio della dei flussi turistici, attraverso la promozione di proposte innovative in riferimento alle variegate risorse territoriali che possiede. Le **azioni** individuate come prioritarie a tale scopo sono:

#### Una task force dedicata alla programmazione di un'offerta turistica integrata

Si suggerisce, quale elemento fondamentale per la costruzione di un'offerta turistica integrata, una gestione coordinata della filiera turistica tramite una *task force* dedicata, composta dai vari livelli istituzionali coinvolti (Regione-CM-Enti Locali) e le associazioni di categoria e che sia volta alla valorizzazione dell'intero territorio della CM.

#### L'utilizzo del brand Firenze per promuovere un offerta turistica di area vasta

Si suggerisce un possibile cambio di passo nella strategia da adottare per la valorizzazione turistica di area metropolitana, finora basata sulla differenziazione dell'offerta, che si concentri sul *brand* Firenze come volano di un rilancio dell'intera area.

#### La ricerca di nuovi mercati e target turistici adatti ad una fruizione metropolitana

Alcuni operatori del settore fanno notare come sia indispensabile condurre azioni destinate: all'individuazione di nuovi mercati turistici, come ad esempio quelli del Bric (Brasile, Russia, India e Cina) e all'intercettazione di nuovi target potenzialmente interessati ad una fruizione metropolitana del territorio come il turismo familiare, verde, sportivo, *gay friendly*.

#### La creazione di un marketing di destinazione di area metropolitana

Si sollecita la ridefinizione di un profilo che sia più accattivante per la promozione del territorio metropolitano poiché il nome stesso ("metropolitano") è considerato poco attraente in ambito turistico.



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### Lo sviluppo di azioni di promozione finalizzate all'attrazione di grandi eventi

Alcuni operatori considerano indispensabile attrarre sul territorio della CM eventi o manifestazioni che incrementino e stimolino flussi turistici diversificati nei vari luoghi, come ad esempio il turismo congressuale.

### La creazione di applicazioni dedicate alla pubblicizzazione dell'offerta turistica

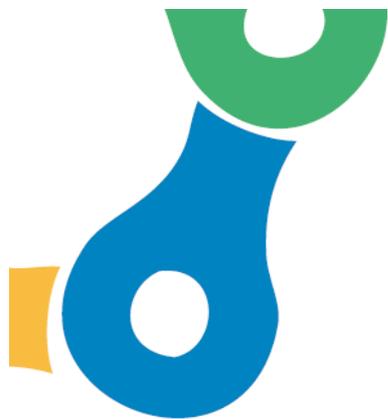
Alcuni addetti ai lavori del mondo turistico sollecitano il recupero, l'aggiornamento e la ripresa della gestione delle vecchie piattaforme web ed applicazioni della ex-Provincia dedicate al turismo, es.: il portale "Firenze contagiosa bellezza", e la app "Vivi Firenze", che sono attualmente gestite informalmente da alcuni dipendenti della CM e del Comune di Firenze, "allo scopo di non lasciarle morire", poiché non vi sono risorse umane ed esse dedicate.

### **Valorizzazione e sostegno del patrimonio culturale della CM**

Gli attori incontrati hanno descritto il concetto di patrimonio culturale metropolitano, riferendosi in via prioritaria alla ricchezza delle istituzioni museali e dei beni immobili di interesse storico-artistico di cui è dotato il territorio da un lato, e alla vivacità delle istituzioni teatrali e musicali e al mondo delle arti figurative e audiovisive dall'altro. Ma è necessario, secondo molti intervistati, reinquadrare l'offerta culturale metropolitana, valorizzando le sinergie al fine di trasformarla in un hub di idee e nuove progettualità culturali. In relazione a tali obiettivi vengono proposte le seguenti azioni:

### Un nuovo ruolo per la CM per i beni culturali

Gran parte degli intervenuti sostiene che la CM possa giocare un ruolo fondamentale nello sviluppo di un sistema culturale metropolitano, in quanto la sua fisionomia istituzionale favorisce un ruolo di coordinamento dei diversi soggetti istituzionali e degli operatori del settore afferenti al suo territorio. Inoltre la CM può essere pensata come luogo ideale di supporto alla progettazione e alla raccolta di finanziamenti, da investire nel settore culturale. Per altri ancora, infine, essa può avere un ruolo fondamentale nel miglioramento della comunicazione relativa all'offerta culturale del territorio metropolitano, nell'ottica che *"ciò che viene comunicato bene ha una risposta immediata"*.



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### La creazione di reti integrate delle opportunità culturali

Si sollecita una rilettura del territorio attraverso “itinerari di senso” (tematici, geografici, storici, ecc.), intesi quali circuiti culturali permanenti o temporanei che connettono tra loro diverse entità museali, teatrali, espositive, storico-architettoniche, artigianali e enogastronomiche diffuse. Lo scopo è di portare i grandi flussi nelle realtà più piccole e periferiche, contrastando l'eccessivo accentramento della domanda nel capoluogo e nelle aree più centrali.

### L'ampliamento del pubblico

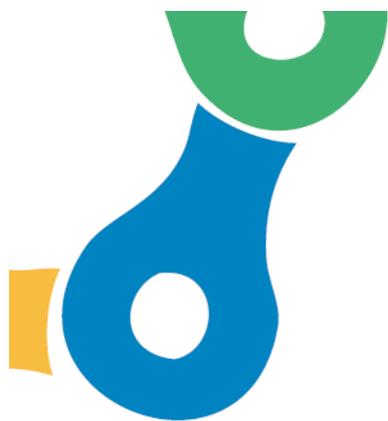
Al fine di decongestionare i grandi attrattori culturali ed estendere la fruizione dei beni e prodotti culturali a tutto il territorio metropolitano occorre, secondo alcuni intervistati, “*inventare azioni volte a far girare le persone*”. Si suggerisce quindi di replicare, riadattandole a scala metropolitana, alcune esperienze già sperimentate come, ad esempio, il “PassTeatri” o la “Firenzecard”, includendo un pubblico di residenti.

### La creazione di un sistema di residenze creative

Una parte degli intervistati evidenzia la necessità di dare sostegno alla nascita di una nuova stagione di produzione culturale attraverso un sistema a rete di residenze d'artista, intesi quali di luoghi in cui incubazione, produzione e fruizione coesistono in un unico spazio per la formazione, la creatività, gli eventi, l'impresa, la ristorazione e il tempo libero. Queste iniziative potrebbero anche diventare opportunità per rigenerare spazi abbandonati delle realtà urbane o rurali.

### L'applicazione delle nuove tecnologie al sistema dei beni culturali

Il tema dell'applicazione delle nuove tecnologie digitali ai fini dell'innovazione dei beni culturali è largamente sentito dagli interlocutori incontrati. Queste potrebbero: facilitare l'“*esperienza culturale metropolitana*” dei visitatori, rendere più agevole e veloce la trasmissione e la condivisione di conoscenza, la cultura e l'informazione tra i diversi operatori culturali, e tra questi e i potenziali fruitori, contribuire direttamente alla produzione artistica.



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### La conservazione dei beni culturali

Alcuni interlocutori mettono in evidenza l'importanza del tema della conservazione del sistema dei beni culturali esistenti, quale asse strategico il Piano deve contenere. Gli stessi evidenziano come il tema della conservazione non vada posto in antitesi ai temi della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali, ma che, in realtà, essi si collocano in un rapporto sinergico, giacché valorizzazione e fruizione garantiscono *“la linfa vitale della conservazione dei beni culturali”*.

### **Strategie per una CM inclusiva e solidale**

Le interviste restituiscono un profilo sociale del territorio della Città Metropolitana caratterizzato da svariati fenomeni di sofferenza. Viene rilevato come, negli ultimi anni, l'area metropolitana, seppur con intensità minori rispetto al resto del territorio regionale, sia stata interessata da crescenti fenomeni di fragilità sociale e dall'emergere di nuove povertà. È opinione diffusa che il Piano debba saper intercettare tali fenomeni proponendo pratiche e modalità innovative di *welfare* e soprattutto affrontando tali problemi alla scala metropolitana.

### La creazione di strutture a sostegno e coordinamento delle politiche dell'abitare

Negli ultimi anni, a seguito degli effetti della crisi economica, il problema dell'abitare ha interessato fasce sempre più ampie della popolazione metropolitana. Si propone quindi di creare una struttura di lavoro interna alla CM finalizzata al monitoraggio e all'intercettazione di bandi e finanziamenti indirizzati a politiche abitative, alla predisposizione di strumenti mirati come l'accoglienza negli alberghi popolari, l'edilizia residenziale pubblica, le forme innovative di social housing. Inoltre si ritiene utile il conferimento alla CM di un ruolo di coordinamento tra diversi soggetti territoriali volto a redistribuire sul suo territorio la domanda di abitazioni a costi contenuti, decongestionando le aree con più pressione abitativa e indirizzando la domanda su quei luoghi che, invece, pur disponendo di un ricco patrimonio immobiliare, soffrono problemi di abbandono.

### Azioni di sostegno alla componente più anziana della popolazione

Viene rilevata l'esigenza di affrontare, con adeguate azioni di sostegno, alcune problematiche che riguardano la parte anziana della popolazione, con la creazione di strutture diurne di socializzazione e intrattenimento, basate sul confronto e il mutuo-aiuto infra-generazionale e sulla formazione di équipes di sostentamento domiciliare e di



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

accompagnamento e cura dell'anziano, soprattutto inerente a persone interessate da percorsi post-ospedalieri.

### Percorsi di sostegno e coordinamento delle politiche di genere

Il problema della violenza di genere e più in generale delle politiche di genere va visto, secondo alcuni, in termini di prevenzione e contrasto delle discriminazioni e sostegno alla conciliazione dei tempi di lavoro e tempi della famiglia. Gli interlocutori suggeriscono che la CM promuova percorsi di sensibilizzazione e formazione nelle scuole, volti a contrastare l'uso della violenza e gli stereotipi di genere; la creazione di un tavolo di lavoro permanente dedicato al tema delle pari opportunità.

### Una struttura di coordinamento per la gestione dell'accoglienza dei migranti

L'attenzione degli intervistati sul tema dell'immigrazione si concentra prevalentemente sullo sviluppo della capacità del territorio metropolitano di strutturare una rete di accoglienza dei nuovi arrivi, che sia basata su criteri di una equa redistribuzione territoriale, rispetto dei diritti umani ed elevata professionalità degli operatori che operano in questo settore. Viene rilevato come la Città Metropolitana, quale strumento di coordinamento dei comuni che la compongono, in conformità ad alcune prime azioni che essa ha già messo in campo, possa essere il luogo adeguato per sviluppare un *task force* di lavoro sul tema della prima accoglienza tra enti, prefettura, associazioni e operatori che operano nel settore.

### La valorizzazione dello sport come strumento di inclusione sociale

Alcuni interventi evidenziano il ruolo strategico che lo sport, può coprire quale strumento di inclusione sociale e di promozione della salute fisica e psichica dei cittadini di tutte le età; inoltre lo sport è uno strumento educativo per i giovani così come un mezzo di socializzazione, partecipazione e integrazione culturale, che si diffonde anche attraverso l'azione delle numerose associazioni sportive presenti sul territorio. A tal proposito si rileva quale grande opportunità il coordinamento a livello metropolitano di azioni di valorizzazione del sistema sportivo, anche attraverso operazioni di sostegno e coordinamento alla creazione di centri sportivi polivalenti nei vari territori della CM.



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### Rapporto città-campagna e tutela ambientale e dell'agricoltura

Dalle interviste emerge una generalizzata visione del territorio come luogo composto da due grandi elementi strutturanti il suo paesaggio: la parte urbana, dove si concentrano tutte le principali funzioni urbane in termini di servizi, opportunità culturali, ricreative e lavorative; e l'area periferica, agricola e appenninica, quantitativamente preminente nel territorio della CM. Essa è in parte caratterizzata dalle colture agrarie, è ricca di risorse ambientali e, infine, possiede un notevole valore da un punto di vista paesaggistico. Secondo alcuni queste due anime costituiscono la peculiarità, il vero asset identitario della CM fiorentina. Un obiettivo prioritario del Piano deve essere quindi quello di capire come si connettono queste due anime ed individuare strategie rafforzarne il legame. Le strategie e le azioni prioritarie individuate a tal fine dai diversi attori sono:

#### La tutela ambientale e lo sviluppo di energie alternative

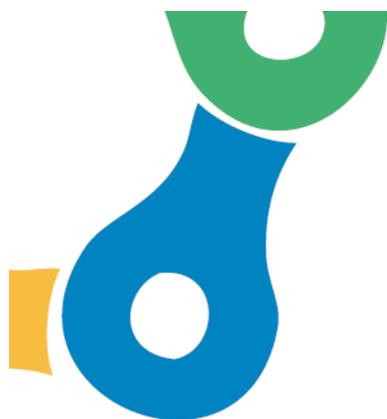
La tutela del patrimonio naturale del territorio metropolitano viene individuata come una azione prioritaria, da attuare attraverso strategie mirate a contrastare: l'inquinamento dell'aria; l'inquinamento delle acque e del suolo; il consumo di nuovo suolo agricolo; l'aumento della frammentazione ecologica del territorio; la riduzione della biodiversità. Il Piano inoltre deve contenere importanti previsioni di monitoraggio e di contenimento del rischio idrogeologico.

#### La promozione delle attività agricole

La promozione e il rafforzamento della produzione di una agricoltura di qualità, nel solco di *“una tradizione agricola di eccellenza che caratterizza storicamente il territorio metropolitano”* è uno degli obiettivi che il Piano dovrebbe perseguire. Il Parco Agricolo è uno degli strumenti che più spesso viene citato nelle interviste quale modalità di raggiungimento degli obiettivi.

#### La valorizzazione del fiume Arno

Il fiume Arno viene percepito come un importante elemento di connessione fisica e identitaria del territorio metropolitano. La realizzazione di un Parco fluviale sull'Arno di scala metropolitana, può aiutare a connettere le tante azioni puntuali e i progetti che in tal senso già ci sono in Città Metropolitana.



## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### Allegato 1- Attori intervistati

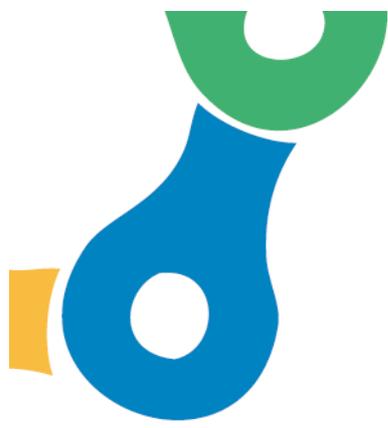
#### Città Metropolitana Amministratori

Albanese	Benedetta	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
Barnini	Brenda	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
Bassi	Angelo	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
Biagioli	Alessio	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
Ceccarelli	Andrea	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
Fallani	Sandro	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
Falorni	Alessio	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
Fossi	Emiliano	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
Mongatti	Giampiero	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
Manni	Alessandro	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
Paolieri	Francesca	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
Pescini	Massimiliano	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
Ravoni	Anna	Città Metropolitana – Consiglio metropolitano
Bagni	Angela	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
Baroncelli	David	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
Borchi	Leonardo	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
Calamandrei	Alessio	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
Campinoti	Paolo	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
Cristianini	Alberto	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
Cucini	Giacomo	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
Ignesti	Federico	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
Mangani	Giulio	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
Marini	Monica	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
Masetti	Paolo	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
Menghetti	Cristian	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
Mugnai	Giulia	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
Omoboni	Paolo	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
Passiatore	Stefano	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
Pinzani	Mauro	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
Pomponi	Paolo	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
Scarpelli	Claudio	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
Triberti	Tommaso	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana
Zucchini	Renzo	Città Metropolitana – Conferenza metropolitana

#### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico  
Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### Città Metropolitana Tecnici

Biagioni	Rossana	Città Metropolitana – Direzione cultura, turismo, istruzione
Bellomo	Nadia	Città Metropolitana – A.P. Pianificazione territoriale e strategica
Ciucchi	Ida	Città Metropolitana – Pianificazione territoriale e strategica
Fantoni	Lara	Città Metropolitana – Direzione generale
Assfalg	Jurgen	Città Metropolitana – P.O. Sviluppo sistema informativo
Rodi	Gianna	Città Metropolitana – Politiche sociali/No profit
Rubellini	Pietro	Città Metropolitana – Direttore generale

### Altri Enti Amministratori

Balli	Cristiano	Comune di Firenze, Q5 – Presidente
Biffoni	Matteo	Comune di Prato – Sindaco
Dormentoni	Mirko	Comune di Firenze, Q4 – Presidente
Esposito	Alfredo	Comune di Firenze, Q3 – Presidente
Funaro	Sara	Comune di Firenze - Assessore welfare e sanità
Meucci	Elisabetta	Regione Toscana - Consigliere
Pierguidi	Michele	Comune di Firenze, Q2 – Presidente
Ponzo	Antonio	Comune di Empoli - Assessore Suap, commercio, agricoltura,
Sguanci	Marcello	Comune di Firenze, Q1 – Presidente
Viligiardi	Maurizio	Comune San Giovanni Valdarno – Sindaco
Zetti	Iacopo	Comune di Fiesole – Assessore Urbanistica, Paesaggio e Ambiente

### Altri Enti Tecnici

Barbieri	Alessandra	Comune di Firenze – Supporto amministrativo progetti d'area
Biliotti	Antonella	Comune di Bagno a Ripoli –Settore comunicazione e partecipazione
De Siervo	Lucia	Comune di Firenze – Direzione attività economiche e turismo
Fallani	Marta	Comune di Firenze – Promozione turistica
Francini	Carlo	Comune di Firenze – Programmazione eventi culturali e Siti Unesco
Parenti	Giacomo	Comune di Firenze - Direttore generale
Peruzzini	Alberto	Toscana Promozione - Direttore
Campanile	Lucia Grazia	Regione Toscana - Politiche sociali
Mannelli	Raffaele	Regione Toscana – Turismo, commercio e terziario
Sarri	Luisa	Comune di Sesto – P.O. servizi demografici, protocollo e URP
Trombino	Domenico	Comune di Firenze - Coordinamento direzione e Suap
Vannuccini	Gabriele	Comune di Firenze - Infrastrutture tecnologiche

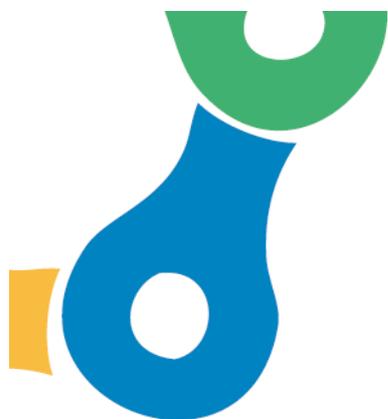
### Gestori dei servizi

Giannotti	Livio	Quadrifoglio – A.D.
Iaccarino	Fabrizio	Enel – Pubbliche relazioni e Affari territoriali Italia Centrale
Vannoni	Filippo	Publiacqua - Presidente

### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico  
Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

### Portatori di interesse

Alberti	Francesco	Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Architettura - Ricercatore
Asproni	Patrizia	Museo Marino Marini - Presidente
Baccani	Franco	Confindustria Firenze - Vicepresidente
Baccioni	Lamberto	Imprenditore
Barnini	Sandro	Imprenditore
Bassilichi	Leonardo	Camera di Commercio Firenze - Presidente
Bechi	Francesco	Fedalberghieri Firenze - Presidente
Bellomo	Chiara	Barberino Designer Outlet - Direttrice
Benedetti	Vanni	Imprenditore
Benvenuti	Carla	Confindustria Alberghi Firenze - Funzionario
Ben Barek	Hisham	Imprenditore
Berti	Stefano	Associazione Foreste Modello Montagne Fiorentine - Presidente
Bianchi	Donata	Istituto degli Innocenti
Billi	Giacomo	Convention Bureau - Presidente
Biron	Paolo	PromoCultura - Presidente
Bonardi	Giuseppe	Imprenditore
Boni	Fabio	Confindustria Firenze
Breschi	Sabrina	Istituto degli Innocenti - Responsabile del settore Formazione
Bressan	Massimo	IRIS - Presidente
Bugatti	Antonio	Ordine degli Architetti
Calogero	Vieri	Impact Hub - Presidente
Campigli	Paolo	Linea Comune - Analista di Organizzazione
Campinoti	Simone	Confindustria Firenze
Cantini	Mariachiara	Acli Firenze-Responsabile Punto Famiglia
Carniani	Giancarlo	BTO – Buy Tourism Online-Direttore Scientifico
Chichero	Matteo	Imprenditore culturale e regista
Cinatti	Lorenzo	Scuola di Musica di Fiesole-Sovrintendente
Colombo	Massimo	Fondazione Michelucci, responsabile area Abitare sociale
Corsinovi	Alberto	Federazione regionale delle Misericordie toscane - Presidente
Del Bimbo	Amberto	NEMECH-Direttore- Università degli Studi di Firenze
Doni	Franco	SdS Nord-Ovest - Direttore
Dugheri	Mauro	Uisp - Presidente
Faggella	Fabio	Cooperativa Archeologia-Direttore settore commerciale
Farnesi	Attilio	Anpas Toscana - Presidente
Faso	Giuseppe	Centro Interculturale Empolese Valdelsa-Direttore Scientifico

### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico  
Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

Ferrari	Carlotta	Convention Bureau – Direttore
Forconi	Jacopo	Arci Firenze - Presidente
Francalanci	Andrea	Sds Firenze - Direttore
Galgani	Paola	CGIL Firenze - Segretario Generale
Gallerini	Sandra	CESVOT - Responsabile settore ricerca
Galluzzi	Paolo	Museo Galileo - Direttore
Gensini	Valentina	Museo del '900 - Direttore scientifico
Gori	Gabriele	Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze
Grandi	Laura	Sunia Firenze-Segretaria provinciale
Grassi	Beatrice	Confindustria Firenze-Sezione Industria Alberghiera
Garducci	Fabrizio	Istituto Lorenzo de' Medici - Presidente
Lami	Riccardo	Palazzo Strozzi-Coordinamento promozione e sviluppo
Landi	Fabrizio	Finmeccanica-membro del Consiglio di Amministrazione
Lombardi	Bruno	Ratp Dev Italia – A. D.
Lotti	Laura	Misericordia Scandicci - Presidente
Luciani	Riccardo	Impact Hub - Co-fondatore e amministratore
Mantero	Giuseppe	Linea Comune - Direttore Generale
Martini	Alessandro	Caritas Diocesana - Direttore
Matteucci	Nicoletta	Sistema Museale del Chianti e del Valdarno fiorentino
Matulli	Giuseppe	Scandicci Cultura - Presidente
Messeri	Massimo	GE Oil & Gas – Nuovo Pignone - Presidente
Napoleone	Raffaello	Pitti Immagine - Amministratore delegato
Negrini	Roberto	Legacoop Toscana - Presidente
Nencini	Riccardo	Lega Coop Toscana - Agriambiente Mugello - Presidente
Nocentini	Sara	Regione Toscana - Ex Assessore Cultura e Turismo
Paba	Giancarlo	Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Architettura - Professore Ordinario
Pagani	Cristina	Asshotel - Presidente
Passoni	Andrea	Legacoop Servizi - Membro Comitato di garanzia
Perrone	Camilla	Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Architettura - Professore Associato
Piattelli	Robert	Operatore turismo BTO – Buy Tourism Online-Co-fondatore, Engagement & assemblamento programma scientifico
Potestio	Francesco	Acli Firenze - Presidente
Poli	Paolo	Autodromo del Mugello – A.D., Direttore generale
Ravenni	Giambruno	Regione Toscana – Ex-Coordinatore di area Giunta Regionale-Settore cultura
Ricci	Enrico	Legacoop Agroalimentare Toscana - Vicepresidente

### INSIEME PER IL PIANO

Città Metropolitana di Firenze – Direzione Generale – Segreteria Piano Strategico  
Tel. 055 2760070 / 2760044 – [www.insiemeperilpiano.it](http://www.insiemeperilpiano.it)





## INSIEME PER IL PIANO

Partecipa alle scelte per il Futuro  
della Città Metropolitana di Firenze

Ringressi	Mario	Acli Firenze - Membro del Consiglio
Rossi Prodi	Fabrizio	Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Architettura - Professore ordinario
Rosson	Francesco	Legacoop Toscana - Responsabile logistica??
Santini	Luca	Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna - Presidente
Saragosa	Claudio	Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Architettura - Professore associato
Spotti	Mauro	Cisl - Funzione Pubblica Firenze-Segretario generale
Silvani	Viviana	INU - Presidente
Terzani	Lorenzo	Co&So - Presidente
Torrini	Simone	Misericordia - Coordinatore area fiorentina
Ventrella	Riccardo	Teatro della Pergola - Responsabile Comunicazione e Marketing
Venturini	Alessio	Giogoli Onlus - Presidente
Vincenzo	Franco	Pitti Immagine - Direttore generale
Zanfei	Andrea	Foresta Modello Montagne Fiorentine - Vicepresidente
Zeloni	Simone	GE Oil & Gas – Nuovo Pignone - Direttore Sviluppo e Relazioni Industriali